



Comunità in cammino



<p><i>Io sono il pane vivo disceso dal cielo, dice il Signore, se uno mangia di questo pane vivrà in eterno.</i></p>	<p>Solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo 06.06.2021</p>	<p>Anno 4 N. 37</p>
--	--	-------------------------



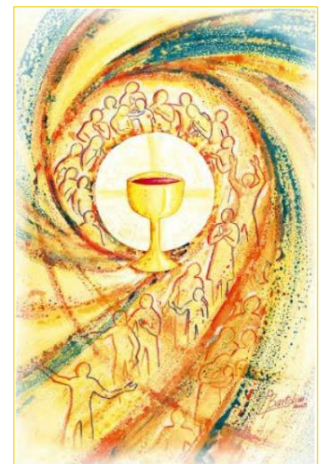
Corpus Domini

Ecco cos'è l'Eucarestia: il sacramento della passione di Dio per l'umanità

Essa racconta come sia proprio dell'amore mettere in conto che è necessario che muoia qualcosa di sé perché un altro possa vivere. Non c'è legame che, se vuol essere vero, non è chiamato a passare attraverso l'esperienza del sacrificio: l'amore si manifesta sempre attraverso la consegna di parti di sé cui siamo intimamente legati.

L'amore non genera nulla se non lasciandosi consumare. Tutte le volte in cui riusciamo a stare nelle relazioni capaci di andare oltre un eventuale ostacolo, noi rinnoviamo la logica e lo stile del sacramento che stiamo celebrando.

Non basta partecipare all'eucarestia se non ci si lascia coinvolgere nello stesso gesto di offerta del Signore Gesù; non basta adorare il sacramento se non ci si lascia trasformare da esso.



Sono disposto a lasciarmi trasformare in colui di cui mi nutro?



Commento al Vangelo

Prendete, questo è il mio corpo. Nei Vangeli Gesù parla sempre con verbi poveri, semplici, diretti: prendete, ascoltate, venite, andate, partite; corpo e sangue. Ignoto quelle mezze parole la cui ambiguità permette ai potenti o ai furbi di consolidare il loro predominio. Gesù è così radicalmente uomo, anche nel linguaggio, da raggiungere Dio e da comunicarlo attraverso le radici, attraverso gesti comuni a tutti. Seguiamo la successione esatta delle parole così come riportata dal Vangelo di Marco: **prendete, questo è il mio corpo...**

Al primo posto quel verbo, nitido e preciso come un gesto concreto, come mani che si aprono e si tendono. Gesù non chiede agli apostoli di adorare, contemplare, venerare quel pane spezzato, chiede molto di più: “io voglio essere preso dalle tue mani come dono,



stare nella tua bocca come pane, nell'intimo tuo come sangue, farmi cellula, respiro, pensiero di te. Tua vita”. Qui è il miracolo, il batticuore, lo scopo: **prendete. Per diventare ciò che ricevete.** Quello che sconvolge sta in ciò che accade nel discepolo più ancora che in ciò che accade nel pane e nel vino: lui vuole che nelle nostre vene scorra il flusso caldo della sua vita, che nel cuore metta radici il suo coraggio, che ci incamminiamo a vivere l'esistenza umana come l'ha vissuta lui. Dio in me, il mio cuore lo assorbe, lui assorbe il mio cuore, e diventiamo una cosa sola, una stessa vocazione: non andarcene da questo mondo senza essere diventati pezzo di pane buono per la fame e la gioia e la forza di qualcuno. Dio si è fatto uomo per questo, perché l'uomo si faccia come Dio. Gesù ha dato ai suoi due comandi semplici, li ha raddoppiati, e in ogni Eucaristia noi li riascoltiamo: prendete e mangiate, prendete e bevete. A che serve un Pane, un Dio, chiuso nel tabernacolo, da esporre di tanto in tanto alla venerazione e all'incenso? Gesù non è venuto nel mondo per creare nuove liturgie. Ma figli liberi e amanti. Vivi della sua vita. **Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue dimora in me e io in lui.**

Corpo e sangue indicano l'intera sua esistenza, la sua vicenda umana, le sue mani di carpentiere con il profumo del legno e il foro dei chiodi, le sue lacrime, le sue passioni, la polvere delle strade, i piedi intrisi di nardo e poi di sangue, e la casa che si riempie di profumo e parole che fanno di cielo. Lui dimora in me e io in lui, le persone, quando amano, dicono le stesse cose: vieni a vivere nella mia casa, la mia casa è la tua casa. Dio lo dice a noi. Prima che io dica: “ho fame”, lui ha detto: “voglio essere con te”. Mi ha cercato, mi attende e si dona. Un Dio così non si merita: lo si deve solo accogliere e lasciarsi amare.

Padre Ermes Ronchi

Messaggio del Santo Padre Francesco per il lancio della piattaforma LAUDATO SI'

Cari fratelli e sorelle,

con l'Enciclica Laudato si', promulgata nel 2015, invitavo tutte le persone di buona volontà a prendersi cura della Terra, che è la nostra casa comune.

... Rinnovo allora il mio appello: prendiamoci cura della nostra madre Terra, vinciamo la tentazione dell'egoismo che ci rende predatori delle risorse, coltiviamo il rispetto per i doni della Terra e della creazione, inauguriamo uno stile di vita e una società finalmente ecosostenibili: abbiamo l'opportunità di preparare un domani migliore per tutti. Dalle mani di Dio abbiamo ricevuto un giardino, ai nostri figli non possiamo lasciare un deserto.

In questo contesto, il 24 maggio 2020 ho indetto l'anno Laudato si', la cui organizzazione è stata affidata al Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale. Ringrazio tutti coloro che hanno celebrato quest'anno con moltissime iniziative. Oggi sono lieto di annunciare che l'anno Laudato si' sfocerà in un progetto d'azione concreto, la **Laudato si' Action Platform**, un cammino di sette anni che vedrà impegnate in diversi modi le nostre comunità, perché diventino totalmente sostenibili, nello spirito dell'ecologia integrale.

Vorrei dunque invitare tutti ad affrontare questo cammino insieme, in particolare mi rivolgo a queste sette realtà: famiglie – parrocchie e diocesi – scuole e università – ospedali – imprese e aziende agricole – organizzazioni, gruppi e movimenti – istituti religiosi. Lavorare insieme. Solo così potremo creare il futuro che vogliamo: un mondo più inclusivo, fraterno, pacifico e sostenibile.

In un cammino che durerà per sette anni, ci lasceremo guidare dai **sette obiettivi**



della Laudato si', che ci indicheranno la direzione mentre perseguiamo la visione dell'ecologia integrale: la **risposta al grido della Terra, la risposta al grido dei poveri, l'economia ecologica, l'adozione di uno stile di vita semplice, l'educazione ecologica, la spiritualità ecologica e l'impegno comunitario.**

C'è speranza. Tutti possiamo collaborare, ognuno con la propria cultura ed esperienza, ciascuno con le proprie iniziative e capacità, perché la nostra madre Terra ritorni alla sua originale bellezza e la creazione torni a risplendere secondo il progetto di Dio.

Dio benedica ognuno di voi e benedica la nostra missione di ricostruire la nostra casa comune. Grazie!

Variazione orari Sante Messe nel periodo estivo

Da Domenica 13 giugno sarà sospesa la celebrazione della Santa Messa festiva delle ore 18.00 a San Pio X.

Da Giovedì 1 luglio sarà sospesa la Santa Messa feriale delle ore 18.00 a San Pio X; saranno celebrate ogni giorno due Sante Messe: una alle 7.45 a San Pio X e una alle 18:00 a Gesù Lavoratore.

Confermata la celebrazione della Santa Messa prefestiva alle ore 18.00 sia a San Pio X che a Gesù Lavoratore.

Nei prossimi mesi estivi lasciamoci accompagnare dai seguenti tweet di Papa Francesco:



L'estate dà a molti una occasione di riposo. E' un tempo favorevole anche per curare le relazioni umane.



Le vacanze sono un momento per riposarsi, ma anche per rigenerarsi nello spirito, specialmente leggendo con più calma il Vangelo.



“Comunità in Cammino” verrà sospesa da domenica prossima e per tutto il periodo estivo. Auguriamo a tutti buone vacanze!

ARRIVEDERCI A SETTEMBRE



SETTIMANALE DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

Parrocchia Gesù Lavoratore

Via don L. Orione, 3 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 920025
e-mail: g.lavoratore@virgilio.it

Parrocchia San Pio X

Via Nicolodi, 2 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 920636
e-mail: spioxmarghera@gmail.com